

Alfonso, ambidue civili possidenti,
da una parte.

E dall'altra la fig. Antonina Guli-
no di Alfonso, autorizzata pure dal
qui presente di lei marito fig.
Nicolo' Larella fu Leidario, amb-
due agricoltori.

I comparenti sono nati a Bonici-
hals in Reibera, da un Notaro con-
scritto.

Si premette che per atto intervenuto
il 29 Novembre milleottocentottantotto
rogato dal Notar Nicolo' Pisagnini

da Reibera, registrato il quattor-
dici Dicembre successivo al N° 474,
il fig. Pellegrino Salerno concede-
va ad enfiteusi al fig. Alfonso
Gulino una porzione di terra
con alberi di diversa specie ed altre
migliorie, sito nel territorio di
Reibera, ex-fundo Torre, contrada
Cirio, confinante con altre terre
del detto Gulino, col fucrone suoni-
nato di Cirio, e con terre del Duca
di Piroua, per l'anno canone

enfiteusico di Lire settanta
e centesimi venticinque.

Che successivamente per contrat-
to totale del dieci Maggio milleotto-
centonovantasei, rogato dal
Notar Prospero Scotta di Calanconeri rogato
al N° 849, il fig. Alfonso Gulino
costituiva, fra l'altro in dote, alla
comparsente di lui figlia signora
Antonina di sopraddetto, sposa
di Serra.

Che essendo venuto a morte il fig.
Pellegrino Salerno, gli succede-
va come unica erede legittima
la figlia signora Pastora
Salerno, la quale per atto del
sedici Novembre millenovecento
due, rogato dal Notar Giovanni Battista
Inventa di Villafranca Scula,
registrato il primo Dicembre
detto al N° 400, in occasione
del suo matrimonio coll'attuale
suo marito signor Carmarista
Leodoro Triscia, si costituiva in
dote fra l'altro, il predetto annuo